



**PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale per i Minorenni - Napoli**

Ai Dirigenti Scolastici di Avellino e provincia  
Ai Dirigenti Scolastici di Benevento e provincia  
Ai Dirigenti Scolastici di Caserta e provincia  
Ai Dirigenti Scolastici di Napoli e provincia  
E p.c. all' Ufficio Scolastico Regionale

Gentili D. S.,

l'anno scolastico 2025/26 è da poco iniziato e desidero rappresentarVi che , per l'Ufficio che dirigo la dispersione scolastica costituisce una vera e propria *mission*, un impegno primario.

Non esistono soluzioni univoche ma occorre elaborare strategie che vedano la cooperazione di tutti i soggetti coinvolti, definendo modalità operative per arginare il fenomeno, prevenirlo e cercare di "riagganciare" i minori dispersi. Una fase particolarmente delicata, come è noto, è quella del "passaggio di ciclo", quella in cui venendo meno i punti di riferimento e di stimolo fino a quel momento attivi, è più facile l'allontanamento del minore dal circuito scolastico.

E' assolutamente importante che il monitoraggio da parte Vostra sia precoce, che le segnalazioni di evasione, abbandono o di irregolare frequenza siano fatte tempestivamente e che siano dettagliate, fornendo non solo il dato relativo al numero di assenze ma anche menzionando ulteriori indicatori di rischio (es. sistematico ritardo in ingresso, mancanza di materiale scolastico o svolgimento delle consegne, trascuratezza nell'abbigliamento e igiene personale, scarsa partecipazione dei genitori alla vita scolastica). Segnalando tali situazioni, la Scuola, interlocutore più prossimo al minore, agevola il lavoro degli altri soggetti coinvolti e quindi rende più tempestivo l'intervento dei Servizi Sociali e del mio Ufficio: abbandono ed evasione scolastica sono spesso, infatti, spia di più ampie criticità e disagio familiare e sociale.

Sarebbe dunque opportuno comunicare a questo Ufficio già entro il 15 dicembre 2025 gli esiti del primo monitoraggio, così da consentire un nostro tempestivo intervento (indagine socio ambientale convocazione del nucleo familiare, ricorso al Tribunale). Così come sarebbe necessario procedere tempestivamente alle segnalazioni ai Servizi Sociali finalizzate all'ammonimento del Sindaco (con possibile denuncia ex art. 570 ter c.p. per i genitori ed esclusione dai benefici economici per quei nuclei familiari in cui i minori non sono in regola con l'obbligo scolastico).

Anche per quest'anno, dunque, auspico la maggiore collaborazione possibile e ringrazio tutti anticipatamente per il prezioso ausilio nel percorso che faremo insieme.

Patrizia Imperato

